

## **DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA**

**N. 1 DEL 1 MARZO 2018**

**OGGETTO: STATUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLE MARCHE - ARTICOLO UNICO: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE**

**IL COMMISSARIO AD ACTA Dott. Michele De Vita,**

Vista la Legge n. 580 del 29/12/1993 così come modificata dal D.Lgs. 15/02/2010 n. 23;

Visto il D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, emanato in attuazione dell'art. 10 della Legge delega n.124/2015;

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/02/2018, registrato alla Corte dei Conti il 28/02/2018 (di seguito D.M. 16/02/2018), con il quale è stata istituita la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche, con sede legale in Ancona – Largo XXIV Maggio, 1 e sedi secondarie in Ascoli Piceno - Via Luigi Mercantini 25, in Fermo – Corso Cefalonia 69, in Macerata Via T.Lauri 7 e in Pesaro Corso XI settembre 116;

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.66938 del 16/02/2018 con la quale è stato trasmesso il decreto ex comma 4 articolo 3 del D.Lgs. 219/2016;

Considerato che all'art.2 del D.M. 16/02/2018 è previsto che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, nominato ai sensi della Legge 580/1993 e s.m.i., e che gli organi delle Camere di Commercio di Ancona, di Ascoli Piceno, di Fermo, di Macerata e di Pesaro – Urbino decadano dalla data di insediamento del Consiglio camerale della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche;

Vista la nomina del Commissario ad acta della costituenda Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche, contenuta nell'allegato B al D.M. 16/02/2018, nella persona del Segretario Generale della Camera di Commercio di Ancona Dott. Michele De Vita;

Atteso che al Commissario ad acta, ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.M. 16/02/2018, viene assegnato il compito di:

- adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'art.10 della Legge 580/1993 e s.m.i.;
- avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche;
- di richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del Collegio dei revisori al momento della costituzione della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche, le designazioni dei componenti del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art.17 della Legge 580/1993 e s.m.i..

Tenuto conto che occorre preliminarmente procedere alla ripartizione dei consiglieri spettanti a ciascun settore economico di attività;

Tenuto conto che in data 01/03/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato, con proprio decreto direttoriale, i dati della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche relativi ai parametri "numero delle imprese", "indice di occupazione", "valore aggiunto" e "diritto annuale" per i settori economici individuati dal D.M. 4 agosto 2011 n.155, derivanti dalla somma dei dati delle cinque Camere accorpande e così risultanti:

Settori di attività economica	Numero imprese al 31/12/2016	Indice occupazione al 2014	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2014	Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2016
Agricoltura	29.610	5,2	918.145,40	1.447.112,29
Artigianato	42.492	20,7	4.311.235,54	2.713.509,76
Industria	24.377	23,3	6.262.490,26	2.337.676,58
Commercio	50.519	15,5	3.384.238,94	3.226.585,93
Cooperative	2.241	3,5	612.422,45	184.592,45
Turismo	15.411	6,7	1.140.699,95	872.801,68
Trasporti e spedizioni	6.071	4,3	1.676.174,11	475.542,64
Credito	2.598	2,2	1.530.785,32	216.499,54
Assicurazioni	2.641	0,7	230.200,28	150.108,92
Servizi alle imprese	25.079	14,2	4.769.529,52	1.932.065,22
Altri settori	6.223	3,7	674.967,94	361.533,04
<b>Totale</b>	<b>207.262</b>	<b>100,0</b>	<b>25.510.889,71</b>	<b>13.918.028,05</b>

Considerato che dal sopracitato decreto direttoriale del 01/03/2018 risultano iscritte o annotate nel registro delle imprese del costituendo ente n.207.262 imprese e che, quindi, in base alla normativa attuale ed in virtù della norma transitoria introdotta dall'art.4 comma 4 del D.Lgs. 219/2016 (*“le disposizioni dell’articolo 10, comma 1, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, si applicano alle nuove camere di commercio istituite a seguito di accorpamento a decorrere dal primo rinnovo dei loro consigli successivo alla loro costituzione”*) il Consiglio è composto da 30 componenti (articolo 10, comma 1, lettera b) della Legge 580/1993, cui si aggiungono tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.M. n.155/2011, *“ai fini della ripartizione dei seggi tra i settori è calcolata per ciascuno dei settori individuati la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri”* ovvero:

- a. *numero delle imprese*: indica il numero complessivo delle imprese, delle unità locali e delle sedi secondarie operanti nelle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio e iscritte o annotate nel registro delle imprese e nel repertorio delle notizie economiche e amministrative;
- b. *indice di occupazione*: indica il rapporto tra il numero degli addetti nella circoscrizione provinciale delle imprese di un settore e il numero degli addetti, nella stessa circoscrizione, delle imprese di tutti i settori (fonte Istat);
- c. *valore aggiunto*: indica l'incremento di valore che le imprese dei diversi settori apportano con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e servizi ricevuti da altri settori valutato al costo dei fattori (fonte Istituto G. Tagliacarne);
- d. *diritto annuale versato*: indica l'ammontare del diritto annuale di competenza dell'anno riscosso da ciascuna camera di commercio, per ogni singola impresa, comprese le sedi secondarie e le unità locali, appartenente a ciascun settore economico di cui alla legge 29 dicembre 1993, n.580, come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010, n. 23 e 25 novembre 2016 n.219.

Rilevato che ai fini della determinazione del numero di consiglieri spettanti a ciascun settore le camere di commercio riportano per ciascuno di essi la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri al quorum necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere (articolo 5, comma 1, del D.M. n.155/2011);

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n.155/2011, ai fini della determinazione del numero dei consiglieri, le Camere di commercio hanno le seguenti facoltà:

- *comma 1* - possono discostarsi per un valore pari a un consigliere in più o in meno, rispetto al numero dei consiglieri risultante dal calcolo (rapporto tra il peso del settore e il quorum necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere), in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale, tenendo conto anche dei criteri di cui al comma 3;
- *comma 2* - al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, possono fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato ai sensi del precedente comma 1; possono inoltre stabilire per i medesimi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi;
- *comma 3* - possono prevedere un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali.

Tenuto conto, altresì, dei vincoli contenuti dall'articolo 10 della Legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23:

- *comma 2* - nella composizione del consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa;
- *comma 4* - il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il consiglio assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori di cui al comma 2;
- *comma 5* - nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese.

Vista la nota interpretativa del 15/11/2017 trasmessa da Unioncamere, condivisa anche con gli uffici del Ministero dello Sviluppo Economico, recante ulteriori informazioni relative agli accorpamenti tra Camere di Commercio;

Accertato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.M. n.155/2011, il quorum necessario per l'attribuzione di un consigliere è pari a 3,33 (come frazione dell'operazione di divisione 100:30 – in applicazione dell'articolo 10, comma 1, della Legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010);

Ritenuto che sulla base dei dati pubblicati e secondo i criteri di calcolo previsti dal D.M. 155/2011, il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore sia così ripartito:

Settori di attività economica	Valori %					Composizione teorica media
	Numero imprese	Indice di occupazione	Valore aggiunto	Diritto annuale	Media	
Agricoltura	14,29	5,2	3,60	10,40	8,37	2,54
Artigianato	20,50	20,7	16,90	19,50	19,40	5,88
Industria	11,76	23,3	24,55	16,80	19,10	5,79
Commercio	24,37	15,5	13,27	23,18	19,08	5,78
Cooperative	1,08	3,5	2,40	1,33	2,08	0,63
Turismo	7,44	6,7	4,47	6,27	6,22	1,88
Trasporti e spedizioni	2,93	4,3	6,57	3,42	4,30	1,30
Credito	1,25	2,2	6,00	1,56	2,75	0,83
Assicurazioni	1,27	0,7	0,90	1,08	0,99	0,30
Servizi alle imprese	12,10	14,2	18,70	13,88	14,72	4,46
Altri settori	3,00	3,7	2,65	2,60	2,99	0,90
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>30</b>

Ravvisata la necessità di attribuire un seggio al settore "Cooperative", che presenta un valore del rapporto media/quorum inferiore all'unità (0,63), al fine di assicurare la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, della Legge n. 580/1993 riformata dal D.Lgs. n.23/2010;

Ritenuto opportuno accorpate i settori del credito e delle assicurazioni (coefficienti 0,83 e 0,30, entrambi inferiori all'unità) ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.M. n.155/2011, in analogia a quanto deliberato in passato dalle singole Camere di Commercio di Ancona, di Ascoli Piceno, di Fermo, di Macerata e di Pesaro - Urbino in sede di nomina dei propri Consigli;

Preso atto che 25 Consiglieri sono attribuiti a quorum intero e i restanti 5 sono attribuiti in base ai resti, secondo il criterio del maggior valore, come risulta dalla tabella seguente:

Settori	Media	Rapporto al 3,3%	Seggi attribuiti con quorum intero	Assegnazione obbligatoria seggio cooperazione e accorpamento settori credito e assicurazioni *	Resti	Assegnazione resti	Seggi finali
Agricoltura	8,37	2,54	2	2	0,537		2
Artigianato	19,40	5,88	5	5	0,879	1	6
Industria	19,10	5,79	5	5	0,788	1	6
Commercio	19,08	5,78	5	5	0,782	1	6
Cooperative	2,08	0,63	0	1	0,629		1
Turismo	6,22	1,88	1	1	0,885	1	2
Trasporti e spedizioni	4,30	1,30	1	1	0,304		1
Credito	2,75	0,83	0	1	0,134		1
Assicurazioni	0,99	0,30	0				0
Servizi alle imprese	14,72	4,46	4	4	0,460		4
Altri settori	2,99	0,90	0	0	0,905	1	1
<b>Totale</b>			<b>23</b>	<b>25</b>			<b>30</b>

Settori	Media	Rapporto al 3,3%	Seggio attribuito	Resto
* Credito e Assicurazioni	3,74	1,13	1	0,134

Ritenuto di non individuare alcun settore di rilevante interesse per l'economia della nuova circoscrizione territoriale, ai sensi dell'art.5, comma 3 del D.M. n.155/2011, trattandosi di una mera possibilità e non di un obbligo e che tale scelta, come segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota 19984 del 15/10/2015, può essere effettuata solo se supportata da un largo consenso da parte dei Consigli delle camere interessate;

Preso atto che sulla base di quanto sopra rappresentato, l'attribuzione dei seggi ai settori economici risulta la seguente:

<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>	<b>SEGGI</b>
AGRICOLTURA	2
ARTIGIANATO	6
INDUSTRIA	6
COMMERCIO	6
COOPERATIVE	1
TURISMO	2
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	4
ALTRI SETTORI	1
<b>Totale seggi alle categorie economiche</b>	<b>30</b>

Richiamato l'articolo 10, comma 6, della Legge 580/1993, come modificato dal D.Lgs. 219/2016, che prevede che : *“Del consiglio fanno parte tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di Commercio”*.

Verificato che, sulla base dei calcoli effettuati, sono rispettati tutti i parametri di garanzia delle rappresentanze previste dalla Legge 580/1993;

Verificato, altresì, che è necessario prevedere una norma statutaria transitoria del nuovo ente al fine di avviare la procedura di costituzione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche, in forza dell'art.4 comma 2 del D.M. 16/02/2018.

Documenti allegati:

1. All. A: Tabella relativa alla composizione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche.

#### **DETERMINA**

1. di adottare il seguente articolo unico dello Statuto della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche, e il relativo allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 01/03/2018:

**STATUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLE MARCHE**

**Articolo Unico**

**Composizione del Consiglio camerale**

1. *Il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche è composto da un numero di componenti determinato in base al numero delle imprese iscritte ovvero annotate nel registro delle imprese, ripartiti secondo la normativa vigente. L'individuazione dei settori economici rappresentati in Consiglio e il numero di esponenti spettante a ciascuno di essi, è stabilito nell'apposito allegato;*
2. *La costituzione del Consigli avviene ai sensi dell'articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. e dei decreti attuativi in vigore.*
3. *Le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti che partecipano al procedimento di costituzione dell'organo, ai quali spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri;*
4. *Il Consiglio dura in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento.*

2. di disporre che la struttura di supporto provveda alle comunicazioni di rito;
3. di trasmettere il presente atto alle Camere di Commercio interessate per la pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali di quanto previsto dalla normativa vigente;
4. di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva;
5. di pubblicare all'albo on line della Camera di Commercio di Ancona il presente atto.

MDV/

*f.to digitalmente*

Il Commissario ad acta  
Dott. Michele De Vita